

SCHEMA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI  
Sociologia Generale A-L (corso comune con Storia del pensiero sociologico e  
sociologia generale – Percorso Sociologia)

CdS Interclasse SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA – L-39 L-40

Percorso: SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - a.a. 2020-2021

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Sociologia Generale (corso comune con Storia del pensiero sociologico e sociologia generale – Percorso Sociologia)
Corso di studio	Scienze del Servizio sociale e sociologia – Percorso: Scienze del Servizio Sociale
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	<i>Sociology</i>
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo mail
Onofrio ROMANO	onofrio.romano@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
I4/CI	SPS/07	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	14/09/2020
Fine attività didattiche	11/12/2020

Syllabus	
Prerequisiti	Nozioni filosofiche di base. Conoscenza delle tappe fondamentali dello sviluppo della storia sociale ed economica contemporanea.

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente del corso si approssimerà al lessico e agli strumenti concettuali di base della sociologia, sapendone riconoscere la genesi, in connessione con le altre scienze umane e sociali, nonché con lo sviluppo della regolazione istituzionale nella modernità. Svilupperà altresì la capacità d'inquadrare i fenomeni sociali, riconoscendone le caratteristiche di fondo e interpretandoli criticamente, al fine di concepire delle possibili forme d'intervento nell'ambito delle professioni sociali.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Attraverso l'analisi di situazioni sociali specifiche e la discussione collettiva in aula, lo studente maturerà la capacità di adoperare gli strumenti concettuali della sociologia per la comprensione degli assetti sociali territoriali, dei fenomeni aggregativi e di devianza, nonché dei processi di mutamento sociale, con particolare riferimento alle fattispecie più ricorrenti nel lavoro sociale.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso contribuirà a far maturare nello studente la capacità di giudicare consapevolmente la forma e il carattere delle dinamiche relazionali nei contesti primari e di comunità, nonché d'inquadrare le scelte operate dagli attori e le risorse di mutamento presenti nell'ambiente. Gli studenti saranno guidati nella raccolta, nella selezione e nell'interpretazione dei dati sociali, in modo da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui fenomeni oggetto d'intervento delle professioni sociali, sia in ambito pubblico, sia nel privato sociale, imparando a tenere distinte la realtà socialmente costruita dalle proprie valutazioni soggettive.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Attraverso lo stimolo della partecipazione in aula, gli studenti saranno invitati a formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai concetti sociologici appresi, soprattutto in riferimento ai fenomeni sociali oggetto, in prospettiva, del lavoro di campo dell'assistente sociale. L'obiettivo è rafforzare le loro abilità comunicative sia nei contesti professionali specialistici sia nel contatto con l'utenza media dei servizi sociali. Lo sviluppo di tali abilità passerà anche, eventualmente, attraverso esercitazioni scritte.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> L'obiettivo del corso non è solo quello di trasmettere gli specifici contenuti relativi alla disciplina sociologica e alle forme della regolazione sociale, ma anche le metodologie adeguate ad apprendere nuove teorie e nuovi concetti nel campo delle scienze sociali, nonché a costruire autonomamente ipotesi su fenomeni sociali inediti. Ciò al fine di preparare gli studenti ad ulteriori avanzamenti negli studi o nelle professioni sociali.</li> </ul>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Nella prima parte del corso, apriremo la "cassetta degli attrezzi" della sociologia, esplorando gli strumenti concettuali propri della disciplina e i principali plessi fenomenici oggetto della ricerca sociale. Questi gli argomenti che saranno passati in rassegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la sociologia?</li> <li>- La formazione della società moderna</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La trama del tessuto sociale</li> <li>- Cultura, linguaggio e comunicazione</li> <li>- Controllo sociale, devianza e criminalità</li> <li>- La religione</li> <li>- Stratificazione, classi sociali e mobilità</li> <li>- Differenze di genere e di età</li> <li>- «Razze», etnie e nazioni</li> <li>- Famiglia e matrimonio</li> <li>- Educazione e istruzione</li> <li>- Economia e società</li> <li>- Lavoro, produzione e consumo</li> <li>- Politica e amministrazione</li> <li>- Popolazione e organizzazione del territorio.</li> </ul> <p>Nella seconda parte, l'attenzione si focalizzerà sul rapporto sviluppatosi storicamente tra la sociologia e le forme della regolazione politico-istituzionale nella modernità. Il percorso si snoderà lungo i seguenti assi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La regolazione socio-istituzionale nella modernità (l'orizzontalismo ottocentesco; il verticalismo novecentesco; il neo-orizzontalismo contemporaneo)</li> <li>- La legge del rovesciamento: forme della regolazione e forme della teoria sociale;</li> <li>- Il verticalismo sociologico dei classici;</li> <li>- L'orizzontalismo nella sociologia del Novecento;</li> <li>- Il ritardo del paradigma.</li> </ul>
--	---

Programma	
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., <i>Elementi di sociologia</i>, Il Mulino, Bologna 2013.</li> <li>- Romano O., <i>La libertà verticale. Come affrontare il declino di un modello sociale</i>, Meltemi, Milano 2019. [N. B.: esclusi i capp. 8 e 9]</li> </ul>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali. Discussioni collettive su casi. Esercitazioni scritte in aula.
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente sarà in grado di orientarsi nella trama concettuale della disciplina sociologica, nonché d'individuare le connessioni con i caratteri socio-sistemiche delle diverse fasi storiche. Sarà in grado di isolare i singoli concetti e gli strumenti metodologici al fine di decodificare gli elementi costitutivi dei principali fenomeni sociali contemporanei.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Davanti a specifici casi e quadri sociali, lo studente sarà in grado, adoperando gli strumenti concettuali della sociologia, di analizzare le dinamiche relazionali e di socializzazione, nonché la capacità dei sistemi e</li> </ul>

	<p>degli attori di rispondere ai mutamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sarà in grado di valutare la funzionalità di determinati contesti sociali in relazione agli obiettivi di crescita e benessere delle persone ad essi appartenenti. Posto di fronte ad un fenomeno sociale, egli dovrà essere capace di individuare le più affidabili fonti di dati necessarie ad analizzarne le caratteristiche, nonché di darne una corretta interpretazione.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente sarà in grado di esporre con chiarezza e appropriatezza (oralmente e per iscritto) le sue diagnosi dei fenomeni sociali presi in considerazione a lezione, nonché di fondare le sue riflessioni e valutazioni su dati e indicatori affidabili. Lo studente sarà capace di passare agevolmente da registri comunicativi specialistici a registri comunicativi semplificati e generalisti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente, posto di fronte a nuovi aggregati teorico-concettuali, dovrà dimostrare di padroneggiare gli strumenti metodologici di apprendimento, attraverso l'utilizzo di rapporti di sintesi, schemi e mappe concettuali.</li> </ul>
Composizione Commissione esami di profitto	<p>Prof. Onofrio Romano (Presidente)  Prof. Giuseppe Moro (Componente)  Prof. Daniele Petrosino (Componente)  Prof.ssa Caterina Balenzano (Componente)  Dr. Nicola Schingaro (Componente)  Dr. Paolo Inno (Componente)</p>